

COSTITUZIONE

PARTE PRIMA



Diritti e doveri dei cittadini

Rapporti civili (artt. 13 - 28)

La prima parte della Costituzione, intitolata “Diritti e doveri dei cittadini”, è divisa in 4 titoli:

- Rapporti civili
- Rapporti etico-sociali
- Rapporti economici
- Rapporti politici

Diritti e doveri dei cittadini Rapporti civili (artt. 13 - 28)

Negli articoli che vanno dal 13 al 28 la Costituzione prende in considerazione tutte le libertà che riguardano l'uomo come persona fisica, come essere spirituale e come individuo che vive nella collettività.

Diritti e doveri dei cittadini

Rapporti civili (art. 13)

L'art. 13 tutela la libertà personale intesa come libertà dell'individuo da interventi esterni che potrebbero limitare la sua libertà di movimento, per esempio con un arresto o un fermo.

La libertà personale è inviolabile e le restrizioni di libertà sono di competenza della Magistratura che può porle in essere solo nei casi previsti dalla legge e solo con provvedimenti motivati.



Diritti e doveri dei cittadini

Rapporti civili (artt. 14 - 15)

Con il principio dell'inviolabilità del domicilio, sancito dall'art. 14, la Costituzione ha inteso tutelare il diritto dell'individuo ad avere una propria sfera privata senza interferenze dall'esterno.

L'art. 15 della Costituzione garantisce come inviolabili la libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione.



Diritti e doveri dei cittadini

Rapporti civili (art. 16)

All'art. 16 la Costituzione tutela poi la libertà di circolazione e di soggiorno: ogni cittadino è libero di fissare il proprio domicilio o la propria residenza in qualsiasi luogo del territorio nazionale. Solo la legge può limitare tale libertà ed esclusivamente per motivi di sanità e sicurezza. Viene garantita anche la libertà di espatrio.



Diritti e doveri dei cittadini

Rapporti civili (artt. 17 - 18)

Gli artt. 17 e 18 contemplano il diritto di riunione e di associazione, due elementi indispensabili per la vita di una società democratica.

Mentre la riunione, in quanto raggruppamento temporaneo di persone, è un evento occasionale, l'associazione, definita come un insieme di persone organizzate in forma stabile, ha carattere duraturo.

L'art. 18 proibisce le associazioni segrete e quelle politiche che si avvalgono di organizzazioni di carattere militare.



Diritti e doveri dei cittadini Rapporti civili (artt. 19 - 20)

Gli artt. 19 e 20 riconoscono ad ognuno il diritto di professare liberamente il proprio credo e di riunirsi e associarsi per fini religiosi.



Diritti e doveri dei cittadini

Rapporti civili (art. 21)

L'art. 21 sancisce il principio di libertà di manifestazione del pensiero.

Tutti hanno il diritto di esprimere liberamente opinioni, giudizi, valutazioni in campo culturale, economico, politico, religioso con qualsiasi strumento di comunicazione.



Diritti e doveri dei cittadini

Rapporti civili (art. 21)

L'interesse generale all'informazione implica l'esistenza di una pluralità di fonti d'informazione.

Questo articolo fissa le basi giuridiche del pluralismo dell'informazione, uno dei principali pilastri su cui si fondano tutte le società democratiche.

La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o a censure.



Diritti e doveri dei cittadini

Rapporti civili (artt. 22 - 23)

L'art. 22 afferma che nessuno può essere privato, per motivi politici, della capacità giuridica, della cittadinanza, del nome.

L'art. 23 esclude che lo Stato possa imporre ai cittadini prestazioni personali (es: servizio militare) o patrimoniali (es.: pagamento delle imposte), se non in base alla legge.



Diritti e doveri dei cittadini

Rapporti civili (artt. 24 - 27)

Le libertà giurisdizionali, che riguardano, cioè, i rapporti tra il cittadino e la giustizia, sono trattate negli articoli che vanno dal 24 al 27 della Costituzione.



Diritti e doveri dei cittadini

Rapporti civili (art. 24)

L'art. 24 introduce due garanzie fondamentali: il potere di agire in giudizio per la tutela dei propri diritti ed il diritto alla difesa.

Il diritto di agire in giudizio implica che ognuno può rivolgersi a un giudice per far valere i propri diritti.

Il diritto alla difesa garantisce a chiunque la possibilità di esporre le proprie ragioni, assistito da un avvocato, davanti al giudice per ottenere una sentenza favorevole.



Diritti e doveri dei cittadini

Rapporti civili (art. 26)

L'art. 26 consente l'extradizione soltanto per i reati comuni e la esclude per i reati politici.

L'extradizione è una forma di cooperazione giudiziaria tra Stati e consiste nella consegna da parte di uno Stato di un individuo, che si sia rifugiato nel suo territorio, ad un altro Stato, affinché venga sottoposto al giudizio penale.



Diritti e doveri dei cittadini

Rapporti civili (art. 27)

L'art. 27 sancisce il carattere personale della responsabilità penale, il fatto cioè che ognuno è responsabile soltanto per la propria condotta. Aggiunge che: a) l'imputato non è considerato colpevole fino alla condanna definitiva (presunzione di non colpevolezza); b) le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. È dunque vietata qualsiasi violenza fisica o morale verso i condannati; c) non è ammessa la pena di morte.



Diritti e doveri dei cittadini

Rapporti civili (art. 28)

L'art. 28 stabilisce la responsabilità personale dei pubblici dipendenti: se una persona che presta la sua attività alle dipendenze dello Stato viola, con il suo comportamento, un diritto del cittadino ne risponde personalmente.

